



**I.C. C. SALUTATI**



**A. CAVALCANTI**



P.zza A. Moro, 1 51011 Buggiano (PT) Centralino: (+39) 0572 32018

Email: [ptic81900g@istruzione.it](mailto:ptic81900g@istruzione.it) PEC: [ptic81900g@pec.istruzione.it](mailto:ptic81900g@pec.istruzione.it)

Codice fiscale: 81003470473 Codice meccanografico: PTIC81900G

Codice Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA): ISTSC\_81900G

## REGOLAMENTO SULLE USCITE DIDATTICHE E VISITE DI ISTRUZIONE

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il regolamento di istituto, di cui questo regolamento è parte integrante;
- Visto l'art. 5 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza dei servizi di trasporto per uscite didattiche e viaggi di istruzione" del Decreto-legge n. 127/2025;
- Vista la nota ministeriale n. 7254/2025 ad oggetto: Viaggi d'istruzione - Indicazioni operative Anno Scolastico 2025/2026

### ADOTTA

il seguente regolamento sulle uscite didattiche e visite di istruzione con Delibera n. 10 a. s. 2025-26 dell'11/02/2026

### PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano della **formazione della persona** consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano dell'**educazione del cittadino** stimolano al senso di responsabilità, all'autonomia personale, all'amore e al rispetto per l'ambiente e il territorio. Sul piano dell'**istruzione** favoriscono l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali attraverso esperienze reali e attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Ogni uscita, visita o viaggio, pertanto, deve prevedere una programmazione didattica e culturale, una valutazione finale dell'apprendimento e un monitoraggio sui risultati raggiunti.

## **Articolo 1 - Definizioni generali**

1. Si definiscono:

- a) **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- b) **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- c) **VIAGGI D'ISTRUZIONE**: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

2. D'ora in avanti, quando non diversamente scritto, con "uscite" si intendono

le tipologie di attività a., b. e c.

## **Articolo 2 - Finalità didattiche delle uscite**

1. Le uscite devono contribuire a:

- a) migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, valutato nella Competenza chiave europea: “**Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**”;
- b) migliorare l’adattamento alla vita di gruppo e educare alla convivenza civile, valutato nella Competenza chiave europea: “**Competenza imprenditoriale**” e nel voto di condotta;
- c) sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, che viene valutato nel voto di condotta;
- d) sviluppare un’educazione ecologica e ambientale, che viene valutato nel voto di Educazione civica;
- e) favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l’incontro tra realtà e culture diverse, valutata nella Competenza chiave europea: “**Consapevolezza ed espressione culturali**”;

### **Articolo 3 - Competenze organizzative e didattiche**

1. Le competenze riguardo le uscite sono così attribuite:

- a) Il Consiglio d’Istituto delibera i criteri generali: Criteri generali per l’individuazione delle ditte di trasporto, tempi, numero di accompagnatori necessari ed eventualmente i costi.
- b) I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione formulano dettagliate proposte in aderenza ai principi generali del P.T.O.F. e di questo regolamento.
- c) Il Collegio dei Docenti valuta l’aderenza ai principi generali del P.T.O.F. e di questo regolamento delle proposte dei Consigli e definisce il Piano annuale delle uscite.
- d) Il Dirigente Scolastico dà esecuzione alle deliberazioni, valutando gli aspetti organizzativi e di sicurezza e la conformità delle procedure alle disposizioni ministeriali. È cura del dirigente

pubblicare sul sito il Piano delle uscite di istituto.

- e) I docenti accompagnatori chiedono l'autorizzazione al dirigente con l'apposito modulo dopo aver raccolto il consenso con la piattaforma UNICA o con i moduli cartacei.

#### **Articolo 4 - Procedura per le uscite**

1. Nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione del mese di ottobre i docenti verbalizzano le proposte specificando la tipologia di attività, le finalità didattico-educative, la modalità di svolgimento, la modalità di valutazione, i tempi, il numero di accompagnatori necessari ed eventualmente i costi.
2. Nella seduta di ottobre il Collegio dei docenti ha la facoltà di proporre uscite e si pronunzia sul valore formativo delle iniziative proposte dai Consigli di Classe/ Interclasse/ intersezione, sulla base delle indicazioni da questi fornite e definisce il Piano annuale delle uscite.
3. Entro il mese di novembre il Consiglio di Istituto delibera Piano annuale delle uscite valutando la conformità ai criteri generali per l'individuazione delle ditte di trasporto, ai tempi, ed eventualmente ai costi.
4. È cura del Dirigente individuare i docenti accompagnatori e pubblicare sul sito il Piano uscite; il Dirigente scolastico è delegato ad autorizzare, secondo i criteri di questo regolamento, le uscite dei bambini dell'infanzia, degli alunni primaria e gli studenti della secondaria di I grado, per località che distino fino a 30 km dal Comune anche prima della delibera del Piano uscita.
5. Tutti i partecipanti a visite e viaggi di istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile; gli alunni devono essere in possesso di un tesserino identificativo con foto predisposto dall'Istituto.

6. In caso di viaggio di istruzione di più giorni, al genitore deve essere distribuito un programma dettagliato con l'indicazione giornaliera della località e dei recapiti degli eventuali alloggi.
7. I genitori dovranno sottoscrivere un modulo di adesione e versare l'importo totale con l'applicativo PagoPA. Eventuali rimborsi per gli alunni assenti alla partenza saranno forniti solo relativamente alla quota riferita ai pagamenti diretti, quali biglietti d'ingresso, biglietti di trasporto, pasti, eccetera per i quali sia possibile un rimborso; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide eccetera) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni o studenti.

### **Articolo 5 - Accompagnatori**

1. Il Dirigente scolastico individua gli accompagnatori indicati nel modello di richiesta di autorizzazione dell'uscita che riporta anche il docente responsabile dell'uscita; questi, a viaggio concluso, effettuerà una relazione al Dirigente scolastico circa lo svolgimento del viaggio stesso e gli inconvenienti eventualmente verificatisi.
2. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità, devono prioritariamente appartenere alla classe. Quando le circostanze lo richiedano, il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione, in qualità di accompagnatori, a docenti non appartenenti alla classe che effettua la visita, ma comunque rientrante nell'Organico funzionale di Istituto.
3. Nella programmazione delle uscite deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni, ma con non meno di 2 docenti accompagnatori, senza distinzione di ruolo. Non sono previste eccezioni alla regola per la scuola dell'infanzia, tranne nei casi (es. piscina o attività sportive in genere) in cui sia indispensabile aiutare i bambini a spogliarsi e rivestirsi. In tal caso è concessa

l'accompagnamento di un docente ogni 10 bambini.

4. Se fosse presente un alunno con disabilità, su richiesta motivata del docente responsabile, il dirigente può derogare ai limiti del comma precedente. Dando priorità al docente di sostegno. Qualora questi non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza ad un altro docente della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo.
5. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con il docente di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio docente come accompagnatore.
6. Durante il viaggio gli accompagnatori sono tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
7. I docenti accompagnatori devono provvedere a portare con sé, durante l'uscita o il viaggio d'istruzione, i farmaci salvavita per gli alunni per i quali sia stato sottoscritto tale protocollo e la cassetta di Primo Soccorso.
8. È demandata alla contrattazione di istituto la regolamentazione di eventuali recuperi orari per i docenti accompagnatori.

## **Articolo 6 - Aspetti economici**

1. La progettazione di viaggi e visite di istruzione deve essere preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili (compresi gli eventuali contributi di Enti vari) e dei costi preventivabili, nonché da eventuali sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità

a concorrere alle spese.

2. Gli organi collegiali dovranno verificare che l'onere economico non sia motivo di disagio per le famiglie e di discriminazione per gli alunni e studenti; pertanto, delibera i seguenti tetti di spesa per ogni singolo ordine:
  - Infanzia 25,00 euro
  - Primaria classi I, II: 60,00 euro; classi III, IV, V: 80,00 euro,
  - Secondaria di I grado, classi I e II: 60,00 euro; classi III: 200,00 euro.
3. Il Consiglio di Istituto delibera circa la richiesta scritta da parte delle famiglie, indirizzata al Presidente del Consiglio di Istituto, di contributo al costo dell'uscita con allegato I.S.E.E. aggiornato. Il costo totale dei contributi non può mai sfiorare il 5% del costo totale. Il singolo contributo può essere per:
  - 100% della quota per reddito complessivo di zero euro o per studenti con media uguale o superiore a 9;
  - 50% della quota per reddito complessivo da 1 a 10.000 euro o per studenti con media uguale o superiore a 8 e reddito complessivo da 10.001 a 15.000 euro;
  - 30% della quota per reddito complessivo da 10.001 a 15.000 euro;

## **Articolo 7 - Partecipazione degli alunni**

1. Le uscite sono attività didattiche incluse nell'offerta formativa di istituto; dunque, sono obbligatorie per tutti gli alunni e gli studenti. I Bambini dell'infanzia che non hanno l'autorizzazione all'uscita hanno comunque il diritto ad essere accolti a scuola; alunni e studenti che non hanno l'autorizzazione all'uscita non possono frequentare la scuola e sono considerati assenti.
2. In un anno scolastico si possono effettuare non più di 5 visite guidate e un solo viaggio d'Istruzione (effettuabile sia con il treno che con il pullman con pagamento a carico delle famiglie).

3. Le visite e i viaggi devono essere predisposti per classi intere, evitandone in ogni caso lo svolgimento qualora non possa essere assicurata la partecipazione di almeno  $4/5 + 1$  degli alunni della classe.
4. I genitori e/o i responsabili dell'adempimento dell'obbligo scolastico devono autorizzare per iscritto la partecipazione dell'alunno all'uscita.
5. Tutti gli alunni partecipanti dovranno avere un contrassegno di riconoscimento con nome, cognome, luogo di nascita, scuola di provenienza e foto fornita dai genitori.

### **Articolo 8 - Partecipazione dei genitori**

1. Nel caso in cui il numero degli alunni non sia sufficiente a coprire la disponibilità dei posti a sedere nell'autobus il dirigente scolastico può consentire la partecipazione dei genitori degli alunni, a condizione che ciò non arrechi disagio all'organizzazione, non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e che si seguano i seguenti criteri di priorità:
  - a) Genitore di alunno con disabilità.
  - b) Genitore di alunno aventi comprovati bisogni educativi speciali.
  - c) Rappresentante di classe.
  - d) Genitore che ne facciano espressa richiesta scritta.Si precisa che, relativamente ai punti a) e b) si intende una sola persona per alunno; se necessario, si procederà per sorteggio per la individuazione degli aventi diritto delle categorie dei punti c) e d).
2. Se un genitore chiede di aggregarsi all'uscita usando mezzi propri, essa viene consentita a patto che i genitori aggregati:
  - a) sottoscrivano il rispetto della privacy;
  - b) non interferiscano o limitino il regolare svolgimento della visita stessa;
  - c) non sottraggano la custodia del minore ai docenti a cui è

affidato;

- d) non usufruiscano di eventuali benefici dati dall'appartenenza al gruppo scolastico (es. riduzioni prezzi biglietti d'ingresso, assicurazione).

### **Articolo 9 - Copertura assicurativa**

1. I bambini, gli alunni, gli studenti, gli accompagnatori e i genitori ai quali sia stata consentita partecipazione alle uscite devono essere obbligatoriamente garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Gli oneri relativi ai genitori saranno a loro totale carico.

### **Articolo 10 - Periodo di effettuazione**

1. Non vanno programmate iniziative in coincidenza di altre particolari attività istituzionali delle scuole (quali le operazioni degli scrutini, le elezioni scolastiche, ecc.).
2. Non si possono effettuare uscite nell'ultimo mese di lezione (la deroga è consentita solamente per viaggi connessi con attività sportive o di educazione ambientale).
3. Non si possono effettuare viaggi nel periodo di alta stagione, né nei giorni prefestivi, né in giorni coincidenti con elezioni, scrutini o votazioni nazionali.

### **Articolo 11 - Scelta della ditta di autotrasporto**

1. Per i viaggi d'istruzione e le visite guidate si utilizzeranno sia il treno che il pullman o gli stessi scuolabus comunali.
2. Le ditte che forniscono i pullman saranno individuate da una commissione presieduta e individuata dal dirigente scolastico, composta da un genitore, un A.T.A. e due docenti che terrà conto dei criteri di seguito individuati nei commi 3., 4., 5. e 6.
3. Per l'avviso pubblico si individuano i seguenti criteri relativi alle dotazioni di sicurezza del mezzo (oltre i minimi di legge):
  - a) età media del parco autobus inferiore agli otto anni;

- b) chilometraggio certificato;
  - c) presenza di sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS): frenata assistita, controllo corsia, monitoraggio distrazione/autista, limitatore di velocità;
  - d) cinture di sicurezza a tre punti su tutti i posti, con certificazione di manutenzione annuale;
  - e) revisione periodica dimostrata e aggiornata e controlli di manutenzione programmata
  - f) cronotachigrafo digitale, geolocalizzazione H24 e tracking in tempo reale;
4. Si individuano i seguenti criteri relativi alle procedure di sicurezza e alle competenze tecniche dei conducenti:
- a) possesso di certificazioni di qualità e sicurezza (es. ISO 45001, ISO 39001);
  - b) adozione di un Piano di gestione del rischio per i viaggi di istruzione: analisi percorsi, procedure emergenza, protocolli per la sosta;
  - c) disponibilità di doppio autista su tratte lunghe;
  - d) patente categoria D, CQC persone e assenza di provvedimenti disciplinari o sospensioni;
  - e) esperienza documentata nel trasporto scolastico di almeno 3 anni.
5. Si individuano i seguenti criteri relativi all'accessibilità e al trasporto di persone con disabilità:
- a) presenza di pedane elettromeccaniche per la salita/discesa;
  - b) posti riservati certificati con ancoraggi per carrozzine;
  - c) spazi interni adeguati, corridoi agevolati, pulsanti di richiesta fermata accessibili;
  - d) procedure e formazione sull'inclusione (documentabile);
  - e) conformità del mezzo alle norme tecniche sull'accessibilità, con

certificazioni aggiornate;

6. Ulteriori criteri di valutazione dell'affidabilità:

a) Formazione su:

- i. sicurezza stradale e difensiva,
- ii. gestione emergenze,
- iii. comportamento con minori,
- iv. protocolli di evacuazione del mezzo.

b) Verifica del tasso di incidentalità del singolo conducente negli ultimi tre anni;

7. Il dirigente nella individuazione della ditta di trasporto è tenuto ad utilizzare la "Griglia di valutazione OEPV trasporti scolastici" allegata a questo regolamento.

#### **Articolo 12 - Sanzioni disciplinari**

1. Gli alunni che si comportassero in maniera scorretta o indisciplinata provocando danneggiamenti ai mezzi, alle strutture di accoglienza ecc, saranno sanzionati secondo quanto previsto dal REGOLAMENTO DEL COMPORTAMENTO, DELLE MANCANZE E DELLE SANZIONI DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

#### **Articolo 13 – Disposizioni finali e transitorie**

1. Il presente Regolamento recepisce le disposizioni della normativa presente al gennaio 2025
2. Il presente Regolamento sopprime e sostituisce il regolamento: REGOLAMENTO SULLE USCITE DIDATTICHE E-VISITE DI ISTRUZIONE.
3. Eventuali sopravvenienze normative sono recepite automaticamente nelle parti imperative.